

Irina Mikhailovna Kosikh – inediti (traduzione di Vittorio Biagini)

Descrizione

Irina Mikhailovna Kosikh

Irina Mikhailovna Kosikh (?????Â ?????????? ??????)Â Ã" nata nel 1976 nel villaggio di Aleksandrovka (regione di Tambov), Ã" una delle voci piÃ¹ interessanti della giovane poesia russa. Ha studiato letteratura a Mosca, presso l'UniversitÃ Lomonosov e poi presso l'Istituto superiore Maxim Gorki. Scrive sia poesia sia narrativa. Suoi testi sono apparsi su riviste letterarie e antologie russe (tra cui "Nash Sovremennik", "Volga", "Ural", "Sibirskie Ogni") e straniere. Vive a Tambov dove lavora come insegnante.

Â

Irina Mikhailovna Kosikh

Tre inediti

traduzione dal russo di Vittorio Biagini

*

?????? ????????

? ?????????? ??? ??????????

???-?? ??? ? ??????. ????? ?????, ????.

????? ? ?????? ?????? ? ??????????

Â«??? ???, – ?? ?????, – ? ?????????? ??????Â».

?? ?????????? ?? ?????? ?????????,

??? ?????????????? ?????? ??????.

? ?????????? ?????????? ?????????? ??????,

?????? ??? ?????????? ? ??????????

? ?????????? ?????-?? Â«????????Â»,

????????? ?????, ???-?? ??????????...

?? ?????????? ?? ?????? ??? ?????????,

?????? ?????????? ?????????? ? ?????????.

??? ??????????: ??? ?????????.

????? â?? ??? ?????? ?? ? ???? ?????????????:

????? ?????? â?? ?????????????? ?????? â??

????? ???, ?????? â?? ??????????

??? ??? ? ?????, ?????? ??? ?????????????,

? ?? ?????????? ?????????? ? ??????

?? ??? ??? ????: ??????, ?????????,

? ?? ??????????: Â«????????? ??????...Â»

Â Â Il sole sorgerÃ

Â Â Venivo a visitarlo

Â Â all'incirca una volta al mese. O forse piÃ¹ di rado.

Â Â Portavo con me libri e sigarette.

Â Â Â«Senza â?? scherzava â?? sono il corpo d'uno spettroÂ».

Â Â Uscivamo in un cortiletto dell'ospedale
Â Â giÃ scorticato dall'autunno precoce.
Â Â Tra le foglie si agitavano uccelli inquieti,
Â Â l'aria odorava di maturitÃ e appassimento.
Â Â lo promettevo saluti a qualcuno,
Â Â facevo progetti, ridevo di qualcosa...
Â Â Lui non mi dava mai consigli,
Â Â guardava solamente, serio e strano.
Â Â Tutti dicevano: ci vorrÃ molto tempo.
Â Â Molto tempo Ã quando non c'Ã fretta di niente,
Â Â la vita intera Ã un albero di Natale?
Â Â Ã sempre ancora da essere, la morte Ã una favola.
Â Â Il secolo volgeva alla fine, veniva un anno nuovo,
Â Â sono passata un momento a trovarlo.
Â Â Ã stato contento di vedermi: taceva, sorrideva,
Â Â e al commiato m'ha detto Â«Ci vediamo dopo...Â»

*

???????

??? ???? ?????, ???? ??????
?????? ??????????? ???????????,
? ?????????????? ??????????,
? ?????????? ?? ??????????
??? ??????? ?????? ????
??? ?????????? ?????????? ???????????,
??? ? ?????????? ???????????,
??? ?????? ?? ?????, ??? ?? ?????.
?????, ??? ?????, ?? ?????? ???????,
? ????? ?????? ???????,
?? ??? ??????? ?????? ?? ???????
????????????????? ????????????

Â Â Solovki
Â
Â Â LÃ il cielo Ã basso, il cielo vicino
Â Â scorre come un velo nuziale
Â Â e come un elenco commemorativo
Â Â e come un mantello d'ermellino.
Â Â LÃ la spessa ovatta delle nubi
Â Â s'imbeve mestamente dell'umida foresta.
Â Â LÃ anche un moscerino Ã colpevole,
Â Â IÃ il lupo non ulula, il cane non abbaia.
Â Â La resina, come il sangue, goccerÃ sulla terra,
Â Â e il mare bruno la laverÃ ,
Â Â ma non avremo mai bende abbastanza

Â Â per fermare il sanguinamento.

*

?????? ?????? ????????, ???.
?? ??????????, ??? ????? ? ?????,
?????, ?????????????? ?? ?????,
?????, ?????????????? ? ??????.

????????????? ?????? ??????? ????????,
??? ?????????? ?????????????? ???,
?????? ?????? ? ?????????????? ?????
??????????, ?????? ?? ????? ??????.

Â Â La voce dell'angelo Ã" triste, quieta.
Â Â Essa penetra, come la neve e la luce,
Â Â il pensiero che si Ã" rotto in un grido,
Â Â la vita rovesciata in un fossato.

Â Â FruscerÃ dentro, improvvisa, pudica,
Â Â toccherÃ col suo fresco la fronte
Â Â sÃ che lo stolto dalla bocca secca
Â Â ricorderÃ com'Ã il gusto dell'acqua.

Le traduzioni sono di Vittorio Biagini riviste da Valentina Rossi, Giusy La Rocca, Tiziana Ferrua.

Vittorio Biagini

vive a Firenze, dove da molti anni svolge la sua attivitÃ entro il gruppo di filosofia e letteratura Quinto Alto. Dal 2001 al 2008, insieme con Andrea Sirotti, ha curato il progetto di promozione della poesia giovanile "Nodo Sottile", con le relative pubblicazioni presso Cadmo (2001), Crocetti (2002, 2004, 2005) e Le Lettere (2008). Ha fondato e coordina il festival internazionale di poesia "Voci lontane, voci sorelle", giunto quest'anno alla sua quindicesima edizione. Inoltre, dal 2009, conduce, in collaborazione con la Biblioteca delle Oblate, il programma annuale di promozione della lettura della poesia "PerchÃ© poeti in tempo di povertÃ ?".

Â

Fotografia dell'autrice di Igor Shelaputin

Â

Â

Â

Data di creazione

Ottobre 7, 2017

Autore

root_c5hq7joi